

Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Procedimento di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica "ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IL ROMITO" nel Comune di Pontedera di ACQUE SpA

Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis medesima Legge con le disposizioni introdotte dall'art. 13 del D.L. 76/2020 e ss.mm.

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. ACQUE SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 2 di AIT, in atti AIT al prot. n. 16842 del 1/12/2023, è stata richiesta l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione esistente in località Romito nel Comune di Pontedera al fine di migliorarne la funzionalità di trattamento ed anche rispondere alle criticità evidenziate da ARPAT in relazione alle vasche di ossidazione e di sedimentazione;

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel vigente Programma degli Interventi di Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 14/2022 e compreso nel macro-intervento di codice MI_FOG-DEP07_02_0119 (Adeguamenti normativi impianti di depurazione);

DATO ATTO CHE gli interventi in progetto non comprendono ampliamenti dei volumi di processo né nuovi volumi fuori terra di alcun genere;

RILEVATO CHE non è stato necessario effettuare il procedimento ex d.P.R.327/2001 in quanto l'area di intervento (Particella n. 832 Foglio di mappa n. 35 nel Comune di Pontedera) risulta di proprietà del Comune di Pontedera ed è stata rilevata la conformità urbanistica dell'impianto ai vigenti strumenti di pianificazione comunale;

VISTO che il proponente non ha dato seguito al disposto ex art. 25 del D.lgs. 50/2016 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio in quanto rileva che gli interventi non comportano nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti;

PRESO ATTO CHE l'intervento:

- ricade in aree soggette a vincolo paesaggistico ex art. 142 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., ma in base alla corrente normativa (Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31, all. A), si tratta di tipologia di opera esclusa dall'autorizzazione paesaggistica (vedi §13 dell'elaborato R.GE.1);
- non ricade in aree soggette a vincolo idrogeologico, ex RD 3267/1923;
- non rientra in aree che presentano pericolosità geomorfologica ai sensi della cartografia del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
- rientra, ai sensi della cartografia del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA), in aree a pericolosità da alluvioni P3 e a rischio alluvioni R4, ma non producendo modifiche del quadro conoscitivo e conseguente riesame delle mappe di pericolosità del PGRA, non necessità del parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, vista la nuova disciplina di Piano approvata con deliberazione n. 26 del 20 dicembre 2021 (G.U. n° 2 del 4 gennaio 2022) della Conferenza Istituzionale Permanente della stessa Autorità;

Autorità Idrica Toscana

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 16965 del 5/12/2023 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto con dichiarazione di pubblica utilità e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 19/01/2024 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:
COMUNE DI PONTEDERA
REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore
Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali
ARPAT Dipartimento Di Pisa
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Pisa e Livorno
- In data 20/12/2023 è pervenuta ad AIT la nota in atti al prot. n. 17840/2023 da parte del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana per richiesta di integrazione documentale in relazione alle interferenze con il reticolo idrografico;
- In ragione di tale richiesta AIT, con propria nota prot. n. 17844/2023 del 20/12/2023, ha pertanto sospeso il procedimento ex art. 2, c. 7 della L. 241/1990 e prorogato il termine per l'acquisizione dei pareri da parte delle amministrazioni e soggetti coinvolti al giorno 18/02/2024;
- Le integrazioni, acquisite al prot. n. 732 del 17/01/2024 sono state rese disponibili, tramite pubblicazione sul sito, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;

Il giorno 18/02/2024, risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 27/12/2023 è stato acquisito al prot. n. 18084/2023 il contributo del **Settore regionale Autorizzazioni Integrate Ambientali** con il quale, tenuto conto della richiesta avanzata in relazione alla risoluzione delle criticità evidenziate nei vari sopralluoghi ARPAT e dei conseguenti solleciti ad intervenire e visto il contributo tecnico favorevole di ARPAT sulla proposta progettuale presentata, è rilasciato parere positivo all'approvazione del progetto di adeguamento con le seguenti prescrizioni:
 - ✓ sia definito un cronoprogramma degli interventi, da inviare al settore regionale e ad ARPAT;
 - ✓ gli interventi previsti siano conclusi entro un anno dall'approvazione del progetto.
- In data 27/12/2023 è stato acquisito al prot. n. 18084/2023 il contributo del **Settore regionale Genio Civile Valdarno Inferiore** con il quale, visto il contenuto delle integrazioni prodotte e nel dettaglio che:
 - tutte le opere previste in progetto sono all'interno del perimetro dell'attuale impianto di depurazione ubicato nella golena del F.Era (BV9312 - Classificato in 2° categoria idraulica), corso d'acqua ricompreso nel reticolo idrografico e di gestione di cui alla L.R. 79/2012 al di fuori della fascia di 4 e 10 m dal ciglio di sponda e dal piede dell'argine;
 - in merito agli interventi previsti, elencati nella Relazione generale e tecnica, è dichiarata l'assenza di nuovi volumi fuori terra e/o modifiche morfologiche di progetto.E' espresso parere favorevole sul progetto ai fini dell'autorizzazione idraulica degli interventi previsti, alle seguenti condizioni:
 - ✓ il proponente dovrà trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, specifica istanza allo Settore Genio Civile per il rilascio dell'atto autorizzativo.In relazione alla localizzazione di "opere di scarico" nel F.Era preesistenti e non oggetto di modifica nel progetto in argomento, documentate nella tavola integrativa, vista l'essenza del titolo di occupazione del demanio idrico per lo scarico di acque reflue urbane, seppure risultino agli atti documenti autorizzativi della Provincia di Pisa e versamenti riconducibili al suddetto scarico afferente all'impianto Il Romito (rif. 4014/2006), sono indicate le seguenti condizioni:
 - ✓ il proponente dovrà provvedere a regolarizzare la richiesta di concessione per tali opere ,ai sensi della normativa regionale D.P.G.R. 60/R/2016 , supportata da adeguati elaborati come da prassi

Autorità Idrica Toscana

ormai consolidata, documentandone la compatibilità idraulica e la coerenza con lo stato autorizzato dalla Provincia di Pisa.

Alla data di termine del 18/02/2024 non sono pervenute le determinazioni di: comune di Pontedera e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per i quali va inteso acquisito l'assenso senza condizioni al progetto presentato.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite ad ACQUE SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990 come transitoriamente modificato dall'art. 13 del D.L. 76/2020 e ss.mm., tenuto conto della sospensione intervenuta ai sensi dell'art. 2, c.7 della medesima legge;

VISTO quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica denominato "ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IL ROMITO" nel Comune di Pontedera predisposto dal Gestore ACQUE SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà approvare il progetto con dichiarazione di pubblica utilità e costituire titolo abilitativo all'esecuzione.

Firenze, il 20/02/2024

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
(ing. Barbara Ferri)